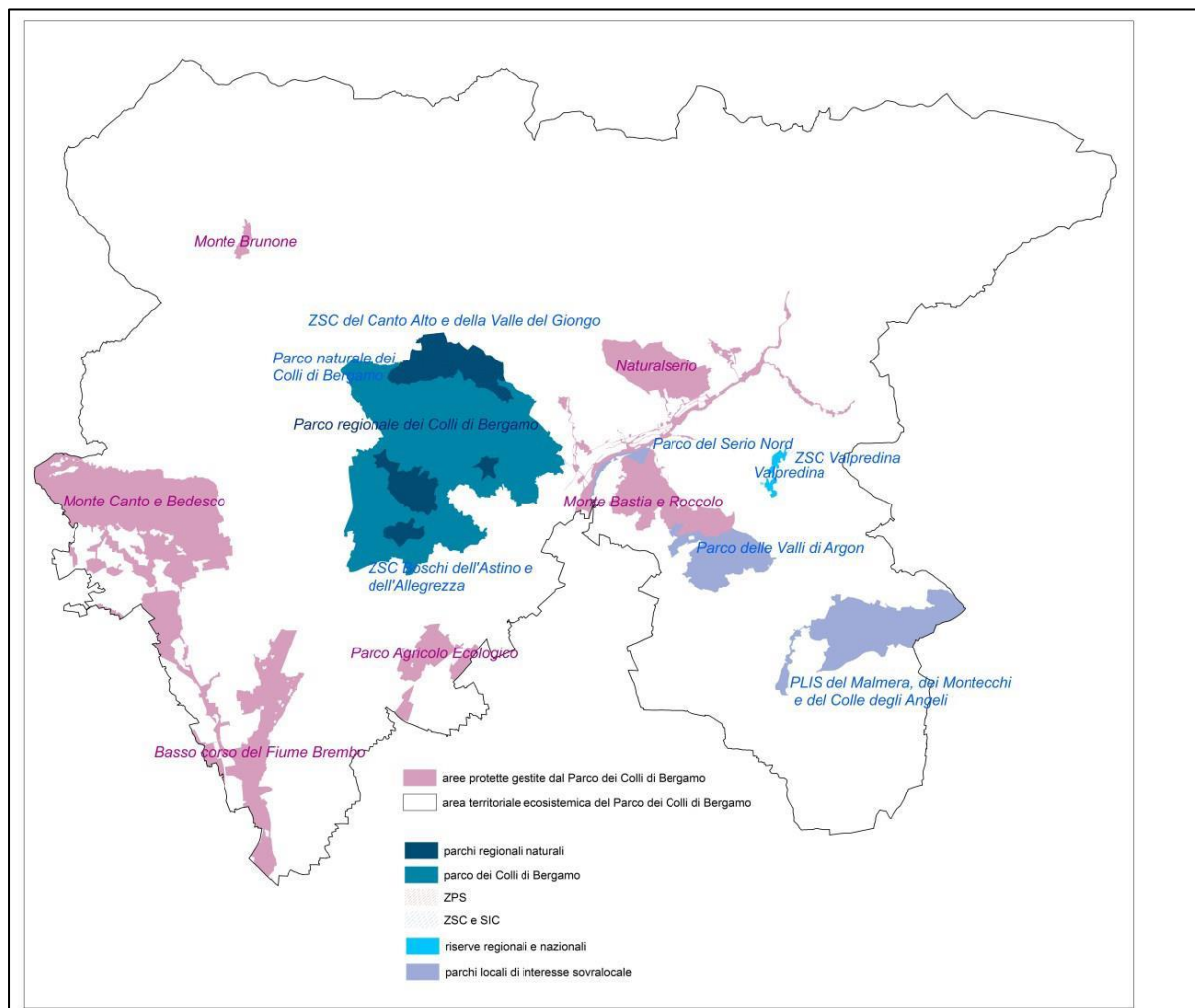


Parco dei Colli di Bergamo



Proposta di programma di razionalizzazione dei servizi e di progetto di riorganizzazione nell'ambito territoriale ecosistemico (ATE) di competenza del Parco dei Colli di Bergamo ai sensi della legge regionale 17 novembre 2016 n°28

DOCUMENTO INTEGRATIVO (richiesta di integrazione pg 895 del 24.03.2020)

Giugno 2020

Richiesta di integrazione

Parametri di Efficienza,

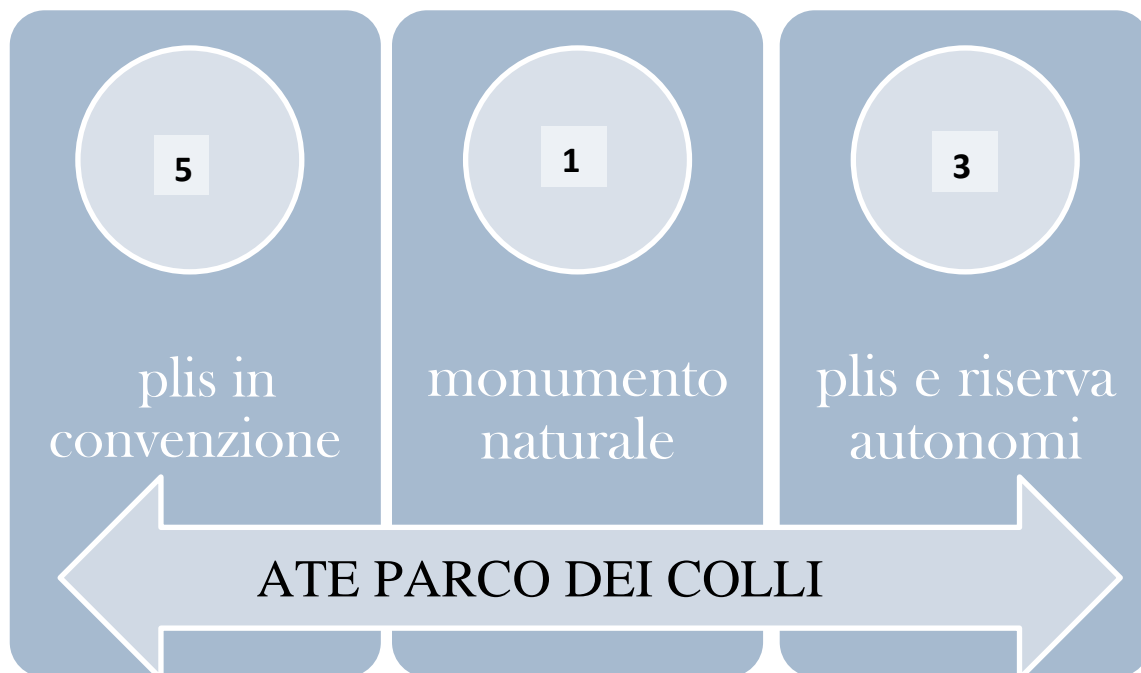
efficacia ed economicità conseguibili con l'attuazione del programma

La *proposta di programma di razionalizzazione dei servizi e di progetto di riorganizzazione nell'ambito territoriale ecosistemico (ate) di competenza del parco dei colli di Bergamo ai sensi della legge regionale 17 novembre 2016 n°28* è stata approvata con delibera di Comunità del Parco n. 11 del 26.09.2019.

La richiesta di integrazione è volta a meglio evidenziare gli aspetti connessi ai vantaggi in termini di economicità, efficienza ed efficacia determinati dalla attuazione delle previsioni della legge regionale rispetto agli enti gestori delle aree tutelate.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

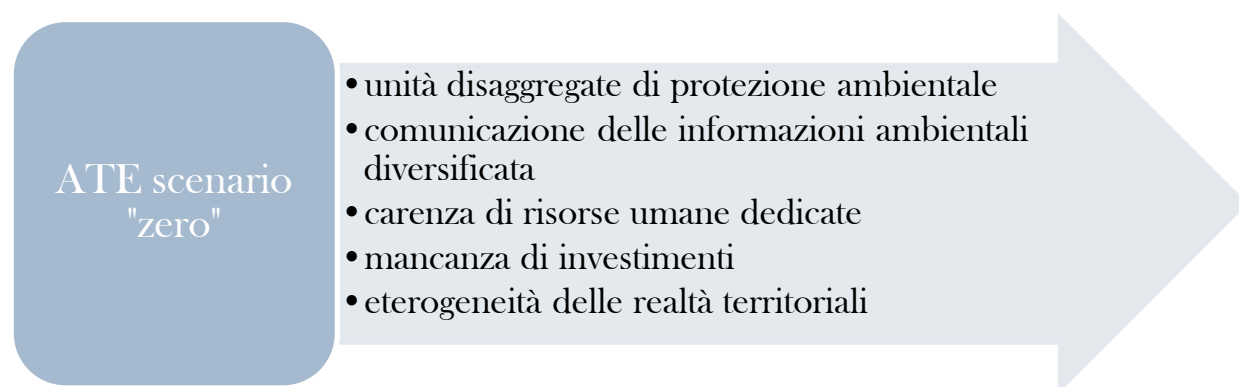
Scenario di valutazione del programma di razionalizzazione è l'Ambito Territoriale Ecosistemico nel quale il Parco dei Colli di Bergamo è l'area protetta di riferimento.



SCENARIO “ZERO”: CRITICITA’ RILEVATE

Durante le fasi di raccolta dati e di approccio con le varie amministrazioni coinvolte dal disegno dell’ATE volte alla stipula delle convenzioni previste dall’art. 3 della legge regionale n. 28/2016, si sono rilevate alcune criticità in ordine alla carenza di risorse umane, opere ed attività specifiche sui territori dei plis.

Il sistema dei parchi di interesse locale inoltre si presentava come variegato e fortemente diversificato in ordine alle modalità di comunicazione e di identificazione territoriale.



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

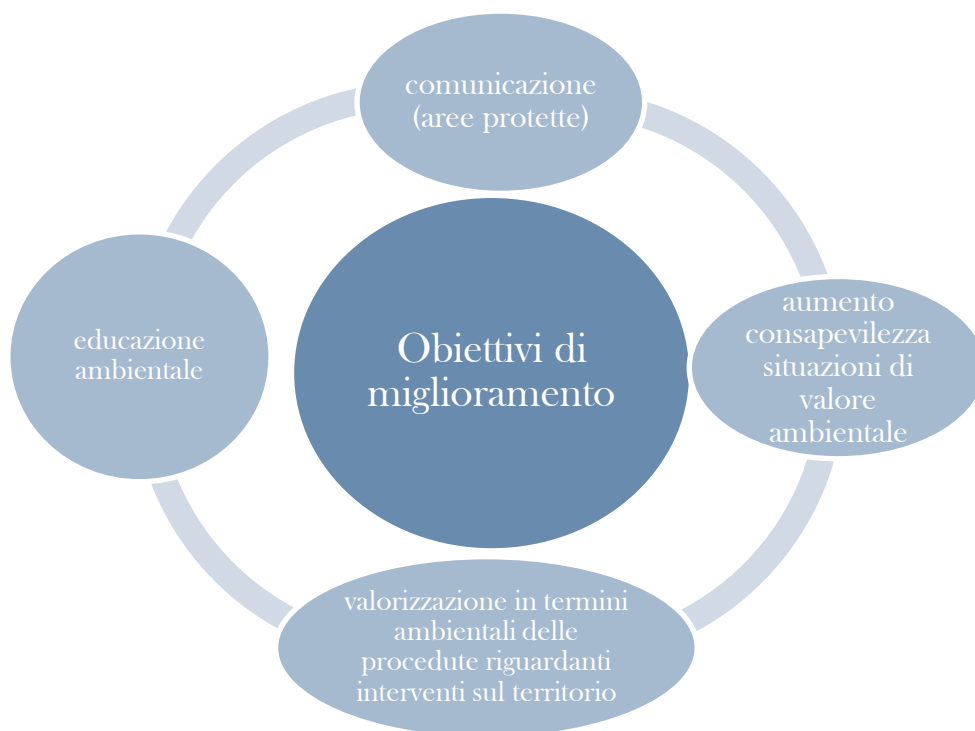
A partire dall’assetto organizzativo del Parco e dalle competenze ed esperienze maturate nel corso della gestione dell’area protetta, sono state identificate le funzioni svolte nella gestione ordinaria dall’Ente e i servizi che il personale garantisce nel rispetto delle finalità istitutive e degli obiettivi dell’amministrazione.

Gli stessi sono stati riportati nella proposta di progetto presentata

Nel confronto con le amministrazioni interessate dal nuovo assetto delle aree protette, come evidenziato nella proposta di progetto, “...Si è rilevata una forte aspettativa nei confronti del ruolo del Parco nella gestione di specifiche tematiche: prioritariamente al Parco viene richiesto un ruolo di coordinamento dei servizi di educazione ambientale, oltre che la promozione degli aspetti legati alla fruizione e azioni di natura più gestionale ed operativa connesse ad interventi infrastrutturali di valorizzazione e salvaguardia ambientale, ma anche ad aspetti di vigilanza ambientale (da approfondire in ordine ai risvolti giuridicamente rilevanti) e di gestione del diffuso patrimonio boschivo collinare. “.

Tenuto conto pertanto delle criticità riscontrate preliminarmente e sopra indicate, della disponibilità delle risorse umane (ad esclusione di un plis che ha reso disponibile un contributo vincolato, le amministrazioni coinvolte in sede di convenzionamento non hanno reso disponibile personale), dell’identificazione dei servizi e dalle aspettative espresse dal territorio si possono identificare alcuni

obiettivi di miglioramento che il Parco può contribuire a raggiungere e che sono sintetizzati nel seguente schema.



AZIONI DI BREVE-MEDIO PERIODO

La traduzione degli obiettivi indicati in azioni di breve-medio periodo è sintetizzata nel seguente schema (con il simbolo * si evidenziano alcune azioni già intraprese).

"centrale di committenza" per affidamento di lavori, servizi e forniture	<ul style="list-style-type: none"> • competenze specifiche di tipo ambientale nella gestione di gare ed affidamenti connessi alla gestione del territorio
valorizzazione della comunicazione di informazioni delle aree protette	<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione di segnaletica e cartellonistica omogenea per l'ATE • utilizzo del sito web del Parco a supporto dei PLIS° • diffusione delle informazioni (eventi, attività, buone pratiche) attraverso mezzi di comunicazione del parco (sito, social)* • predisposizione di materiale informativo tematico (flyer, cartografia tecnica specifica di dettaglio)*
attività di supporto agli uffici tecnici dei comuni	<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità del personale del parco nella consulenza agli uffici tecnici dei comuni relativamente a questioni di carattere ambientale (boschi, suolo, acque, fauna, flor, ecc...) • sopralluoghi
educazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • diffusione proposte di educazione ambientale (bioblitz, area parchi, ecc...) coordinamento e verifica dell'offerta formativa nell'affidamento del servizio e coinvolgimento scuole
valorizzazione delle aziende agricole di produzione di qualità presenti nei PLIS	<ul style="list-style-type: none"> • proposta di valorizzazione attraverso la partecipazione al mercatino agricolo del parco
servizio di Guardie Ecologiche Volontarie	<ul style="list-style-type: none"> • centrale di committenza per i rifornimenti • referente per la rendicontazione • Coordinamento dei programmi di rilevamento ambientale riservati alle guardie ecologiche volontarie • Predisposizione formazione e l'aggiornamento delle GEV del PLIS in materia di tutela, salvaguardia e conservazione della biodiversità; • predisposizione e gestione corsi abilitazione • predisposizione regolamento
partecipazione a bandi	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, monitoraggio e proposta ai Comuni di bandi o altre forme di finanziamento e successiva preparazione dei progetti utili alla partecipazione agli stessi;

AZIONI DI MEDIO-LUNGO PERIODO

Sono state anche identificate alcune azioni di medio-lungo periodo.

In particolare si evidenzia che la prima azione trova già riscontro nelle somme rese disponibili a bilancio 2020, in relazione agli obiettivi della nuova amministrazione del Parco, per l'affidamento del preliminare incarico di uno studio di fattibilità tecnico-economica.

Creazione di una rete di connessione ecologica tra tutti i soggetti di tutela presenti nell'ATE

- progettazione e realizzazione di un sistema di connessioni ecologiche tra tutti i sistemi di tutela presenti nell'ATE dei Colli di Bergamo (plis, riserve, monumenti, parco)

Autorizzazioni paesaggistiche

- autorità competente nella gestione dell'iter di autorizzazione paesaggistica in aree a vincolo (struttura tecnica, commissione del paesaggio) previa verifica degli aspetti di legittimità

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA

In questa prima fase della riorganizzazione risulta difficile quantificare e definire i vantaggi derivanti dal sistema introdotto. Tuttavia si segnalano quelle che a parere dello scrivente sono i vantaggi e le criticità che si potranno verificare. Si precisa da ultimo che le considerazioni ivi espresse dipendono dalla composizione dei soggetti di tutela appartenenti all'ATE dei Colli di Bergamo rappresentata prevalentemente da parchi di interesse sovracomunale convenzionati (ad esclusione del monumento naturale della Valle del Brunone).

